

## PUNTO DI VISTA

**Giorgio Minotti**

Coordinatore della Ricerca Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia

## Sperimentazioni cliniche: questione di qualità

La nostra Università crede in una politica di qualità nelle sperimentazioni cliniche, studi mirati all'identificazione di nuove cure per la salute dell'uomo. Questa funzione viene ora affidata all'Ufficio Sperimentazioni Cliniche e alla Commissione per le Sperimentazioni Cliniche.

Un buon protocollo di studio e un bravo sperimentatore sono premesse indispensabili di ogni sperimentazione. Tuttavia, un buon sistema di qualità garantisce tutto ciò che va dalla fattibilità e sostenibilità delle varie fasi della sperimentazione, a partire dall'arruolamento di pazienti o volontari sani, fino alla corretta acquisizione e documentazione dei dati.

L'Ufficio Sperimentazioni Cliniche verifica che ogni proposta di studio abbia un sistema di qualità. Mentre gli studi con promotori industriali ne portano uno in dotazione, nel caso di studi spontanei è compito dell'Ufficio assistere lo sperimentatore nel prevedere procedure ottimali, affiancandolo anche nella stesura del protocollo.

Il lavoro istruttorio dell'Ufficio, comprensivo di preparazione di convenzione amministrativa nel caso di studi con promotore industriale, viene trasmesso alla Commissione per le Sperimentazioni Cliniche nella quale sono rappresentate tutte le componenti tecnicamente interessate dallo svolgimento dello studio nel Policlinico Universitario (Direzione Sanitaria, Direzione Clinica, Direzione Infermieristica, Farmacia, Ufficio Sperimentazioni Cliniche).

Presieduta dal Coordinatore della Ricerca della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, la Commissione ratifica o richiede approfondimenti operativi su quanto necessario perché lo studio possa essere infine valutato dal Comitato Etico nei suoi contenuti strettamente scientifici ed etico-antropologici. Segue in tempi rapidi la firma di convenzione amministrativa, ove appropriata.

Dalle sperimentazioni cliniche ci si aspetta molto: dai progressi per la salute dell'uomo alle sinergie con l'industria. I numeri parlano però di una realtà nazionale spesso in affanno. Pesano lentezze burocratiche, ritardi nello studio, lacunosità dei dati. Cresce al contempo la migrazione di studi sponsorizzati verso altri Paesi. Facendo propria un'esigenza di qualità la nostra Università raccoglie l'impegno a una crescita delle sperimentazioni cliniche nel nostro Paese.

# Inaugurato Polo Nido-Infanzia 0-6

Attivo da settembre prossimo, sarà il più grande di Roma



## UNIVERSITÀ

**Rinnovato il CdA: confermati i vertici, entrano tre consiglieri**

PAGINA 2

## ASSISTENZA

**Accordo con Caritas Roma per visite gratuite a migranti**

PAGINA 4

## SETTIMANA RICERCA

**Workshop, seminari, progetti strategici e ospiti stranieri**

PAGINA 6

## Settimana Sport e Cultura: tutti i protagonisti



Svago, musica e divertimento nella Settimana dedicata al beato Álvaro del Portillo

PAGINA 3

## Un 'diamante' di luce per studiare le proteine



L'obiettivo è spiegare fenomeni infiammatori, disfunzioni ormonali e risposta al dolore

PAGINA 6

## Custodi della salute nel tempio del tennis



Al Foro Italico primo soccorso agli spettatori degli Internazionali BNL d'Italia 2016

PAGINA 4

## Autismo: dal capello nuove prospettive di cura



In questa nuova frontiera di ricerca Ucbm in prima linea con il King's College di Londra

PAGINA 7

## CONSIGLIO STUDENTI

Cambio della guardia per i rappresentanti degli studenti. Gli 11 nuovi membri del consiglio studentesco resteranno in carica fino al 2018

8

## CIBO SOSTENIBILE

Realizzata da sette studentesse di scienze dell'alimentazione e presentata a Cibus la caramella eco-sostenibile a base di agrumi

8

## CONTRO LO SPRECO

Dai ristoranti dell'Università alla mensa dell'Associazione 'La Vita è un dono' Onlus: 25 pasti completi al giorno per poveri e senzatetto

9

## CINQUE PER MILLE

Trend in crescita nella raccolta del 5 x1000 dell'Irpef a favore della ricerca Ucbm. L'ateneo si conferma al primo posto tra le università italiane

11

# Antisismico ed eco-sostenibile, ecco il Polo 0-6 anni

Barela: "Ulteriore tassello per un'università amica della famiglia e del territorio"

di Francesco Macaro

**A**poco più di cinque mesi dall'avvio dei lavori di costruzione, è stato inaugurato a Trigoria il nuovo Polo Nido-Infanzia dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, che dal 1° settembre prossimo sarà attivo nella sua nuova sede di Via Regdo Scodro.

Totalmente eco-sostenibile e in classe energetica A4, potrà ospitare fino a 190 bambini da 0 a 6 anni, diventando nel complesso la struttura più grande di Roma Capitale per l'offerta di questo tipo di servizi. Per il Nido saranno disponibili 115 posti, 75 per la Scuola dell'Infanzia.

Realizzato per accogliere i figli dei dipendenti dell'Università, sarà bilingue e aperto anche alle famiglie del territorio cittadino. La struttura è pensata per offrire una risposta concreta al bisogno di conciliazione famiglia-lavoro e per favorire lo sviluppo di una rete di relazioni anche con i bambini e le famiglie residenti nel territorio della Capitale. Per questo, sarà aperta 12 mesi all'anno con orario flessibile, dalle ore 7.00 alle 19.30.

Dotato di un impianto fotovoltaico da 35 kW e di una pompa di calore aria/acqua ad alta efficienza, il complesso ha un consumo energetico quasi pari a zero e rispetta la direttiva europea 2010/31 per gli edifici pubblici, che sarà obbligatoria a partire dal 2019. Costruito con struttura portante interamente in legno, è certificato per la resistenza al fuoco e ha caratteristiche antisismiche che gli consentono di sopportare scosse con accelerazione al piede pari a 1.48 g.

A disposizione dei bambini ci sarà una mensa con cucina espresa, curata da personale specializza-



Presenti al taglio del nastro, oltre ai vertici dell'Ateneo, il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, il Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, il Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, Daniele Leodori, l'allora Presidente del Municipio IX-Eur, Andrea Santoro

## I PARTNER

- Legambiente
- Lignius
- Municipio IX
- Wolf Haus
- RomaNatura

Nicola Zingaretti:

"Giornata bellissima, quando si collabora le cose cambiano in meglio"

to che predisporrà i menu secondo le indicazioni di un nutrizionista e di un pediatra.

Dal punto di vista didattico, la nuova struttura sarà affidata a CEFA (Associazione di Famiglie per l'Educazione e la Cultura), com'è stato finora per il nido aziendale e per lo spazio educativo pensato per i figli dei dipendenti Ucbm, di età compresa tra 3 e 6 anni, entrambi dislocati presso il Centro per la Salute dell'Anziano. L'Associazione, fondata negli anni '80 da un gruppo

Beatrice Lorenzin:

"Polo enorme, fondamentale per infermiere e medici che lavorano con turni"

di genitori, ha come fine primario la promozione dell'educazione mettendo al centro del progetto il bambino e la famiglia.

Attorno al nucleo più strettamente educativo, peraltro, potranno sorgere in futuro anche attività 'extra'. Sono già in cantiere un progetto di educazione alimentare e promozione dei corretti stili di vita nell'infanzia e una fattoria didattica con attività per l'apprendimento condotte insieme a RomaNatura e Legambiente.

## L'ASILO IN CIFRE

- 1.780 mq di superficie
- 6 ambienti per bambini 0-36 mesi (Nido)
- 3 classi per bambini 3-6 anni (Scuola Infanzia)
- 400 mq di giardino e orto botanico
- 2.600 mq per percorsi di accesso dei veicoli
- parcheggio con 50 posti-auto

UCBM @CampusBioMedico

Il Presidente #Ucbm Barela: "Bellissimo occuparsi della formazione dei bambini. Crediamo sia l'investimento migliore"



## AMMISSIONI 2016

### Iscrizioni online test d'ingresso

#### MEDICINA E CHIRURGIA

dal 4 luglio al 4 agosto

#### INFERMIERISTICA

dal 4 luglio al 26 agosto

#### TECNICHE DI RADIOLOGIA

dal 4 luglio al 26 agosto

#### SCIENZE ALIMENTAZIONE

(magistrale)

II sessione: entro il 23 settembre

III sessione: entro il 24 ottobre

#### INGEGNERIA BIOMEDICA

II sessione: entro il 19 settembre

III sessione: entro il 12 ottobre

IV sessione: entro il 12 dicembre

#### INGEGNERIA CHIMICA

per lo Sviluppo Sostenibile

II sessione: entro il 19 settembre

III sessione: entro il 12 ottobre

IV sessione: entro il 12 dicembre

Tutte le info su  
[www.unicampus.it](http://www.unicampus.it)

## Rinnovato il Consiglio di Amministrazione

Confermati i vertici. Entrano tre nuovi consiglieri

di Martina D'Onofrio

**G**iunto alla fine del mandato di tre anni, il 5 maggio 2016 si è rinnovato il Consiglio di Amministrazione dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. La riunione d'insediamento del nuovo CdA ha riconfermato Felice Barela come Presidente. Vengono dal mondo della sanità e della formazione i tre nuovi consiglieri: Enrico Periti, direttore generale dell'Università degli Studi di Brescia; Marco Ferlazzo, direttore dell'Istituto Clinico Polispecialistico COT di Messina; Tiziana Bernardi, presidente dell'Associazione Golfini Rossi Onlus e già top manager di Unicredit.

Nel salutare i consiglieri uscenti Davide Lottieri (presidente Campus Bio-Medico SpA), Benedetta Persichetti (responsabile *Strategic Human Resources* Ucbm) e Giorgia Zecchel (consigliere di amministrazione Campus Bio-Medico SpA), il Presidente Barela ha ringraziato



ciascuno dei consiglieri e dei revisori dei conti, nonché gli organi direttivi dell'Università e del Policlinico, i dirigenti e tutto il personale per il lavoro svolto e per il loro impegno negli ultimi tre anni.

Rinominati nel CdA, restano in carica per il nuovo mandato: Mar-

ta Risari, vice direttore generale del Policlinico Universitario; l'ingegnere Giuseppe Garofano; Cristina Masella, direttore del Dipartimento di Ingegneria gestionale del Politecnico di Milano; Antonio Ricciardi, professore ordinario di Economia Aziendale dell'Università degli Studi della

Calabria; Alberto Zanella, già direttore dell'Unità di Ematologia della Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico di Milano; Felice Petraglia, professore ordinario di Ginecologia e Ostetricia dell'Università di Siena; Francesco Carbonetti, rappresentante del Miur.

Dal CdA è giunta la conferma delle cariche anche per il direttore generale dell'Università, Paolo Sormani, per il direttore generale del Policlinico Universitario, Gianluca Oricchio, e per l'intera Direzione del Policlinico Universitario.

A seguire, Oricchio ha comunicato la remissione del proprio mandato al 30 settembre 2016. "Ho completato una missione - ha detto -. La situazione è ora normalizzata e vorrei dedicarmi all'insegnamento e all'attività d'impresa, nella prospettiva di far crescere realtà imprenditoriali di successo e contribuire a creare nuovi posti di lavoro. Continuerò a servire Ucbm come membro del Consiglio di Amministrazione".



## La festa di don Álvaro



La Settimana Sport e Cultura è dedicata al beato Álvaro del Portillo, Prelato dell'Opus Dei che alla fine degli anni '80 ispirò la nascita dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.

La sua festa liturgica si celebra infatti il 12 maggio. Quest'anno ha presieduto la S. Messa in sua memoria il card. Angelo Sodano, Decano del Collegio Cardinalizio (nella foto), che conobbe personalmente il beato Álvaro quando era Segretario di Stato Vaticano durante il pontificato di Giovanni Paolo II.

"Era un uomo che nutriva un grande amore per la Chiesa di Cristo – ha detto il card. Sodano durante l'omelia della S. Messa –, veramente il Buon Pastore che raccoglie tutti, che cerca di servire tutti. [...] La festa del beato Álvaro del Portillo ci invita ad amare la Chiesa, ad amarla come una seconda madre, una Madre che ci ha generato alla fede e che continua a nutrirci con la Parola di Dio e con i sacramenti".

"Dal cielo – ha concluso – egli potrebbe dirci: 'Ho amato la Chiesa e ho cercato di farla amare'. Sia questo un programma di vita anche per noi!"



## Pomeriggio a tutto sport

### Svago e divertimento al Campus Day



di Marco Di Luzio

Involoni che coprivano il cielo sembravano poter scoraggiare molti e invece, man mano che si diradavano, il pomeriggio sportivo del Campus Day si popolava di studenti e dipendenti, tutti sorridenti e pronti a cimentarsi nelle tante discipline a disposizione. Per scaldare i muscoli ed entrare nel giusto mood, niente di meglio che una partita a ping-pong o a calcio balilla. Tra una baraonda di palline e il rullare delle stecche del biliardino, ecco la calma serafica dei giocatori di scacchi, che seppur circondati dal caos, trovavano la giusta lucidità per la mossa vincente. Almeno per qualche

ora, il pensiero degli esami volava via come un pallone lanciato in aria. Poi tutti al beach volley e al torneo di calcio, da vivere sia in campo sia sugli spalti, gremiti di curiosi e fotografi, pronti a immortalare l'espressione più divertente.

Regina del pomeriggio del 12 maggio la gara podistica, che ha visto al nastro di partenza più di 30 atleti. Atleti nel vero senso della parola, perché per affrontare i cinque chilometri del percorso, tra caldo, fango e fatica, c'è voluta una buona dose di fiato e tanta voglia di arrivare al traguardo, non importa se primi o ultimi. L'appuntamento è per il prossimo anno. Tutti rigorosamente con la maglietta del Campus Day!



UCBM @CampusBioMedico

Start and Go al #CampusDay. Lo sport #Ucbm attraversa la riserva #DecimaMalafede @Mau\_Gubbiotti @EnteRomaNatura

### SUL PODIO

#### TORNEO GIULIO MARINOZZI

- 1 A.C. Picchia
- 2 Herta Vernello
- 3 Borussia Pattarmund
- 4 Infermed

Nella foto in basso il vincitore della gara podistica Federico Ranieri, neurologo, premiato dal presidente Ucbm, Felice Barela



## Talent 2016: 23 concorrenti, più di 2mila spettatori

### Tre categorie in gara. Il premio Saverio Tombolini agli LDM Production

#### I VINCITORI

##### CANTO E MUSICA

Elisabetta Loreti

##### RECITAZIONE

Gaia Babbicola

##### DANZA E SPORT ARTISTICI

Rachel Nesmah Petrangeli

##### PREMIO S. TOMBOLINI

LDM Production

di Martina D'Onofrio

Serata completamente dedicata a studenti e dipendenti dell'Università Campus Bio-Medico, il Campus' Got Talent è



ormai una tradizione per l'Ateneo. Nata nel 2012 per ricordare Saverio Tombolini, studente d'ingegneria scomparso in un incidente automobilistico, la competizione artistica cresce progressivamente in suc-

cesso di pubblico. Quest'anno, nella serata del 12 maggio, ha popolato il piazzale tra PRABB e Trapezio con uno spettacolo ricco di esibizioni e numerosi spettatori giunti anche dal territorio circostante.

Sono state ben 23 le performance, individuali e di gruppo, per le tre categorie in gara: Canto e Musica, Recitazione e Intrattenimento, Danza e Sport Artistici. A decretare i vincitori – rispettivamente

te Elisabetta Loreti, Gaia Babbicola e Rachel Nesmah Petrangeli – una giuria di qualità presieduta dalla prof.ssa Marcella Trombetta, coordinatore della ricerca della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria.

Spazio anche al giudizio del pubblico: nel gruppo Facebook dedicato all'evento era infatti possibile esprimere la propria preferenza, nonché seguire un accurato live-blogging della serata. Gli oltre mille utenti del gruppo hanno quindi sancito l'assegnazione del Premio Saverio Tombolini agli LDM Production, intervenuti sul palco con "Time is running out" dei Muse e "The pretender" dei Foo Fighters. I sette componenti della band, studenti di medicina e ingegneria, si sono aggiudicati la vittoria con 191 voti in una serrata votazione 'social' della durata di 15 minuti.

## IMPEGNO SOCIALE

## La mano tesa ai migranti più poveri

Visite ed esami gratuiti. In prima linea gli specialisti dell'Associazione Alumni

di Elisa Bertoli

Esami ecografici e radiologici, ma anche visite specialistiche di otorinolaringoiatria, oncologia, cardiologia, ortopedia, endocrinologia e diabetologia. Sono queste le prestazioni sanitarie che il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico eroga gratuitamente a favore dei migranti indigenti seguiti dai servizi sanitari della Caritas di Roma.

È quanto definito dal Protocollo d'Intesa siglato lo scorso febbraio da Gianluca Oricchio, direttore generale del Policlinico Universitario, mons. Enrico Feroci, direttore della Caritas diocesana di Roma, e



Il progetto di collaborazione con la Caritas di Roma è stato avviato in occasione del Giubileo Straordinario della Misericordia indetto da Papa Francesco

Rocco Papalia, medico e vice presidente dell'Associazione Alumni dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.

Personale medico volontario del Policlinico Universitario è a disposizione, fuori dal proprio orario lavorativo, dei migranti bisognosi di assistenza sanitaria che, trovandosi in una condizione di fragilità sociale, non hanno la possibilità di pagare le prestazioni. L'iniziativa, fortemente voluta dall'Università Campus Bio-Medico di Roma, si pone all'interno dei progetti avviati durante il Giubileo della Misericordia.

L'area sanitaria della Caritas Diocesana di Roma dispone attualmente di un poliambulatorio dove si presta assistenza sanitaria a immigrati regolari, immigrati irregolari, cittadini comunitari, profughi e richiedenti asilo. La struttura è organizzata con una medicheria, una farmacia e vari ambulatori specialistici, oltre a quelli di medicina generale.

Negli ultimi tempi si è manifestata tuttavia la forte esigenza di assicurare prestazioni specialistiche in diversi ambiti, così come esami diagnostici complessi.

Per questo l'iniziativa del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico risulta particolarmente rilevante, grazie alla disponibilità di numerosi medici Ucbm. Saranno loro a destinare parte del proprio tempo libero al progetto, contribuendo così a garantire a tutti il diritto all'assistenza sanitaria.

UCBM @CampusBioMedico  
Ucbm e @CaritasRoma signed an agreement to provide #migrants with free healthcare assistance. #UcbmCares #UcbmGivesBack

## INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA 2016

## Custodi della salute nel tempio del tennis

Al Foro Italo 300 interventi e 19 ore di presidio al giorno



di Paola Raschielli

Con 303 prestazioni mediche effettuate in 15 giorni di permanenza al Parco del Foro Italo (152 codici bianchi, 144 verdi, 7 gialli di cui 3 ospedalizzati per traumi ortopedici), si è chiusa l'esperienza dell'equipe del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico agli Internazionali BNL d'Italia 2016, l'appuntamento tennistico romano che quest'anno ha superato ogni record di partecipazione con oltre 200.000 spettatori.

Il Policlinico Universitario ha fornito assistenza sanitaria ai visitatori del Parco e agli spettatori del torneo per tutta la durata dell'evento, dal 29 aprile al 15 maggio, garantendo ogni giorno 19 ore di

presidio. A comporre la squadra di soccorso oltre trenta medici tra anestesisti, ortopedici, cardiologi, chirurghi, fisioterapisti e specializzandi, guidati dal prof. Felice Eugenio Agrò, responsabile dell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione e autore di numerose pubblicazioni sul primo soccorso in emergenza.

La partecipazione dell'Università Campus Bio-Medico agli Internazionali BNL d'Italia è in linea con il forte impegno promosso dal suo Policlinico Universitario nella prevenzione e formazione sui corretti stili di vita. È stata inoltre un'occasione preziosa per rafforzare il legame istituito lo scorso febbraio con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) attraverso l'accordo di collaborazione in campo assistenziale, didattico e scientifico.



## IL DETTAGLIO CHE FA LA DIFFERENZA

## Dimenticanze che fanno bene



Capita spesso a chi viene ricoverato o semplicemente visitato presso il Policlinico Universitario di dimenticare nelle sale d'aspetto e all'interno della propria stanza vestiti, ombrelli, cappellini e piccoli oggetti. Per mantenere gli ambienti ordinati, tutti vengono prontamente raccolti da infermiere e caposala e quindi periodicamente ritirati dal personale dei Servizi di Base.

Dopo un attento passaggio in lavanderia, gli oggetti non reclamati vengono di volta in volta donati ai pazienti che ne necessitano. Solitamente sono le infermiere e i medici a segnalare le persone che hanno bisogno di questa concreta forma di sostegno materiale, talvolta anche gli assistenti sociali. Come spiega Marcella Trombetti, Responsabile dei Servizi di Base del Policlinico, si tratta di "gesti semplici, ma che stupiscono e commuovono sempre chi li riceve".

## TUMORE DEL PANCREAS

## Un'app per controllare l'alimentazione

Studio-pilota sul diario alimentare di pazienti operati

di Francesco Macaro

Tenere sotto controllo medico, attraverso un tablet, le quantità caloriche e la tipologia di alimenti assunti da pazienti operati di tumore al pancreas, per verificare l'efficacia del sistema nel ridurre il tasso d'incidenza di riammissioni ospedaliere a 30 giorni dall'intervento. È l'obiettivo dello studio-pilota promosso dall'Unità Operativa di Chirurgia Generale del Policlinico Universitario, che ha coinvolto anche l'Unità di Gastroenterologia e il Servizio di Nutrizione Clinica.

I ricercatori, coordinati dal prof. Roberto Coppola, hanno arruolato dieci pazienti sottoposti a duodenopancreasectomia e li

hanno divisi in due gruppi: uno di controllo, cui è stato consegnato un piano dietetico terapeutico personalizzato; l'altro che ha ricevuto il diario alimentare su un tablet. Attraverso un apposito software, il dispositivo consente al paziente di inserire i dati nutrizionali affinché possano essere letti in tempo reale dagli specialisti. In caso di deficit calorico, il sistema fornisce precocemente al medico un segnale di allarme e indica la necessità di intervento nutrizionale. Quest'ultimo sarà effettuato a livello ambulatoriale o in day-hospital e consentirà di ripristinare la giusta assunzione di calorie prima che si renda necessaria una nuova ospedalizzazione.

"Un recente lavoro – sottolinea il dott. Sergio Valeri, chirurgo

generale – ha evidenziato come la malnutrizione e, in particolar modo, il calo ponderale e la diminuzione dei livelli sierici di albumina post-dimissione siano importanti fattori di rischio per la riammissione entro 30 giorni, condizione tipica dei pazienti chirurgici oncologici. Tra questi, quelli sottoposti a duodenopancreasectomia per neoplasia hanno il più alto tasso di riammissione, ben il 17.9%".

"Per questo – aggiunge la dott.ssa Sara Emerenziani, gastroenterologa – è oggi fondamentale creare percorsi assistenziali accurati, che seguano la dimissione accompagnando il paziente con supporti utili anche a domicilio".

Proprio ciò che lo studio-pilota sul diario alimentare conta di fare.

## MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

**Mal di schiena, i possibili rimedi**

Si consigliano esercizi specifici e terapie strumentali



di Bruna Bottazzi

**D**olore, contrattura muscolare e rigidità alla zona lombare: sono questi i principali sintomi della lombalgia, disturbo estremamente frequente in età adulta, con massima incidenza in soggetti tra i 40-50 anni di età di entrambi i sessi.

Nel 95% dei casi le cause di questo disturbo sono di tipo meccanico, derivanti da squilibri statici e dinamici che determinano contratture dei muscoli paravertebrali e artrosi delle articolazioni intervertebrali. I principali fattori di rischio sono rappresentati da sedentarietà, po-

sture non ergonomiche e stress, ma anche da patologie preesistenti quali scoliosi, cifosi e osteocondrosi giovanili. Tutti fattori che, se trascurati, specialmente in gravidanza o in età avanzata, possono causare un peggioramento delle condizioni del paziente. Circa l'80% della popolazione è colpito da lombalgia almeno una volta durante la vita e oltre il 30% è trattato in modo inadeguato o in ritardo.

“Per prevenire la cronicizzazione del problema è importante limitare al minimo il riposo a letto e iniziare subito un programma di riabilitazione – spiega la prof.ssa Silvia Sterzi, responsabile dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Fisica e Riabilitazione del Policlinico Universita-

rio –. Esercizi specifici eseguiti correttamente non solo non aggravano la patologia, ma assumono un ruolo chiave nel trattamento della sintomatologia dolorosa, garantendo l'integrità del sistema muscolo-scheletrico”.

In fase acuta terapie strumentali quali Tecar, InterX e laserterapia riducono l'infiammazione e di conseguenza il dolore, mentre la rieducazione posturale (Mezières, Souchard, Feldenkrais) è fondamentale per ridurre al minimo le riacutizzazioni. “Spesso i pazienti giungono quando il dolore è già in fase cronica – conclude Sterzi – È importante invece ricorrere al medico fisiatra quanto prima per agire tempestivamente”.

## CENTRO 'VOINOI'

**Il decalogo del caregiver**

- 1 Ricevere informazioni adeguate sulla malattia e sui trattamenti proposti, affinché possa partecipare consapevolmente alle decisioni riguardanti la salute del proprio familiare
- 2 Ricevere dall'équipe curante tutte le informazioni necessarie per assistere al meglio il proprio caro
- 3 Ottenere informazioni chiare ed esaustive al fine di usufruire di tutti i servizi territoriali utili nella cura del familiare
- 4 Legittimare i propri sentimenti: lungo il percorso di assistenza al proprio caro è normale sentirsi affaticati, tristi, nervosi o in difficoltà
- 5 Prendersi cura di sé: “Devo ricordare che tutto ciò che di bello e piacevole potrò fare per me ricadrà positivamente anche sul mio familiare”
- 6 Riconoscere i propri limiti e capacità: “Non posso pretendere di saper fare tutto o di riuscire bene in ogni cosa, accettare i propri limiti vuol dire imparare a scoprire anche le proprie risorse”
- 7 Mantenere degli spazi di vita per sé: “Poiché faccio tutto il possibile per il mio caro, allo stesso modo devo farlo per me”
- 8 Chiedere e ricevere aiuto: è importante riconoscere i propri bisogni e quelli del proprio caro imparando a delegare
- 9 Tutelare la propria salute: avere un'alimentazione sana, mantenere un numero di ore di riposo adeguate, sottoporsi ai controlli medici di routine. Oltre che un diritto, è un dovere necessario a sostenere adeguatamente il carico assistenziale
- 10 Accedere a servizi sanitari di alta qualità, sulla base della definizione e del rispetto di precisi standard



Il Centro Check-Up del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico offre ai propri pazienti due nuovi percorsi di prevenzione: il check-up allergie, utile per capire se si è un soggetto allergico e consigliato a chi ha sofferto di allergie in passato, e il check-up *speech training*, pensato per chi desidera acquisire consapevolezza e padronanza della propria voce e per chi vuole imparare a parlare in pubblico.

DETTAGLI A PAGINA 12



UCBM @CampusBioMedico

Una #Carta dei #Diritti del #Caregiver familiare dal Centro Ascolto "VoiNoi" <http://bit.ly/21UBE7W> #Ucbmcares

**CARO POLICLINICO**

Chi vi scrive è Mario Benedetto Marra, dal 1970 donatore di sangue presso l'AVIS di Latina.

Nel 2009, per un amico ricoverato nel Reparto di Ematologia, ho effettuato una prima donazione presso il Centro Trasfusionale della vostra struttura dove, a tutt'oggi, continuo a donare sangue.

Vorrei ringraziare tutto il personale medico, paramedico, amministrativo e volontario per l'impegno, l'educazione, la professionalità e la disponibilità con cui opera.

Reputo il vostro Centro Trasfusionale la migliore struttura tra quelle dove, nell'arco di tutta la lunga "carriera" da donatore, mi sono recato a donare sangue. Con riconoscenza e gratitudine.

**Diagnosi precoce delle patologie del fegato**

Tecnologie avanzate non invasive evitano la biopsia

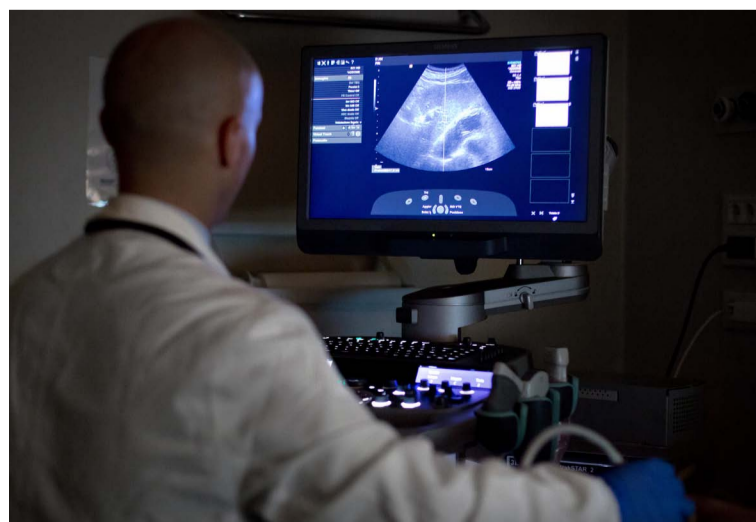
di Laura La Rocca

## IL CONSIGLIO DELL'ESPERTO

Sottoporsi a controlli periodici per individuare problemi di natura epatica in uno stadio precoce e agire per tempo

L'Unità di Epatologia del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico si è arricchito di un ecografo di ultima generazione utile a valutare le malattie croniche del fegato, sia di tipo virale (dovute all'epatite), sia secondarie a steatosi (fegato grasso) e abuso alcolico.

Con una semplice metodica per la valutazione non invasiva della fibrosi epatica, l'ecografo permette di individuare con più precisione i noduli epatici sospetti e di risparmiare in alcuni casi la biopsia epatica. Oltre a essere altamente sensibile per la diagnostica di base, possiede due applicazioni innovative: l'elastometria mediante tecnologia ARFI (Acoustic Radiation Forced Impulse®) e la possibilità di fusione delle immagini TAC o Risonanza (Sistema Fusion).



L'elastometria, erogata in solo regime privato (non ancora rimborsabile dal sistema sanitario regionale) è eseguibile in pochi minuti con una normale sonda ecografica. L'esame valuta l'elasticità del fegato utilizzando le potenzialità delle onde ultrasonore e consente di ottenere informazioni circa lo stadio di fibrosi fino a oggi acquisibili solo tramite biopsia. A differenza della biopsia epatica, questa tecnica è ripetibile più volte nel tempo perché non invasiva e priva di rischi.

Il Sistema Fusion permette invece di definire in modo più preciso un "bersaglio" all'interno di un organo come il fegato. In alcuni casi può inoltre orientare una procedura di ago-biopsia epatica o il trattamento percutaneo di un tumore epatico. Ciascun caso di patologia nodulare sospetta è discusso da un team multidisciplinare di esperti del Policlinico Universitario.

# Edizione 2016, sempre più aperta e internazionale

Guglielmelli: “Un’occasione per coinvolgere partner e stakeholder”

di Ilaria Nava

Una lettera è stata scelta come simbolo della Settimana della Ricerca Ucbm 2016, la *i*, iniziale di tre linee strategiche dell’ateneo: innovazione, internazionalizzazione e interdisciplinarietà. È Eugenio Guglielmelli, prorettore alla ricerca Ucbm, a spiegare gli obiettivi dell’evento ormai diventato un appuntamento fisso alla vigilia della pausa estiva e in cui si traccia il bilancio di un anno di ricerca scientifica. Niente male quello relativo al 2015 con un numero di articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali con *impact factor* aumentato del 6% rispetto al 2014, oltre 70 progetti di ricerca presentati in risposta a bandi competitivi con il 12% di *success rate*, 7 brevetti concessi e due nuove domande depositate.

## Quali le novità nella Settimana della Ricerca 2016?

Abbiamo scelto di renderla sempre più aperta e internazionale, con la tradizionale scuola di dottorato e vari workshop affidati ai gruppi di ricerca dei nostri progetti strategici e ospiti dall’estero. Anche la Giornata quest’anno ha cambiato format, puntando su argomenti di dibattito pubblico e confronto con altre realtà su temi attuali che riguardano la scienza e l’innovazione a cavallo tra medicina, biologia e ingegneria.

## Quali sono stati gli obiettivi e quali strumenti avete messo in campo per raggiungerli?

Ci siamo prefissati due obiettivi, uno esterno e uno interno. Relativamente al primo, abbiamo voluto che la Settimana della Ricerca fosse un momento relazionale e di coinvolgimento per i nostri finanzia-



Progetti di ricerca significativi nel 2015 riguardano l’innovazione nel trattamento del diabete, l’ingegneria tissutale e la medicina rigenerativa.

tori, partner e *stakeholder*. Infatti, nella Giornata della Ricerca un intero panel è stato a loro dedicato, con un’ampia platea di ospiti dal mondo della ricerca, istituzionale e industriale, una centratura sul tema specifico della Settimana e allestimenti innovativi. Per gli interni, la nostra priorità è stata la formazione per i dottorandi e lo stimolo a un

sempre maggiore coinvolgimento nella ricerca di tutto il personale, anche mediante la comunicazione dei risultati di ricerca più significativi. A questo proposito, un panel della Giornata è stato dedicato alla presentazione di due progetti che hanno raggiunto e pubblicato risultati particolarmente significativi nel 2015: uno riguarda l’ingegneria

tissutale e la medicina rigenerativa, l’altro l’innovazione nel trattamento del diabete e delle sue più importanti complicazioni, quali ad esempio le neuropatie sensorimotorie.

## Per che cosa è attrattiva la ricerca Ucbm? Ci dà qualche dato significativo?

Lo è per la qualità della produzione scientifica, ad esempio,

il 70% delle pubblicazioni risulta essere nel primo quartile (Q1) secondo la classificazione Scimago basata sul database *Scopus*. In altri termini, questo significa che la stragrande maggioranza delle nostre pubblicazioni appare sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali. Un altro punto di forza è la multidisciplinarietà del corpo docente che vede centinaia di ricercatori di aree diverse sotto lo stesso tetto in strutture d’avanguardia e l’interdisciplinarietà dei percorsi di formazione alla ricerca per i nostri giovani. Durante la Giornata è stato dato particolare rilievo alla ricerca traslazionale: mettendo in rete centri clinici di avanguardia anche negli aspetti gestionali come il nostro, l’Italia può aiutare le aziende farmaceutiche e di dispositivi medici ad innovare e portare rapidamente sul mercato prodotti ad alto impatto per la qualità della cura e la sicurezza del paziente.

## Durante la Giornata della Ricerca la nostra Università ha annunciato due importanti nuovi progetti. Di cosa si tratta?

Riguardano il proseguimento della nostra collaborazione con un partner strategico come Inail sul tema delle protesi bioniche. È stato rinnovato l’accordo per altri tre anni, sia per andare sempre più verso soluzioni applicabili al paziente in modo definitivo, sia per lo sviluppo di soluzioni cliniche per il trattamento personalizzato dei pazienti amputati. La notizia è che queste ricerche potranno consentire al nostro Policlinico Universitario di diventare nei prossimi anni il primo centro clinico in Italia a poter fornire trattamenti di avanguardia ai pazienti amputati, che al momento possono ottenere solo in Austria o negli Usa.



## Un ‘diamante’ ad alta energia per studiare le proteine

Le interazioni tra membrana cellulare ed enzimi viste grazie alla luce di Sincrotrone



di Francesco Macaro

Arrivare all’origine di fenomeni infiammatori, disfunzioni ormonali e risposta al dolore, studiando in tempo reale – come dentro a un film – le interazioni tra membrane cellulari, lipidi e proteine, elementi costitutivi delle cellule in cui questi meccanismi si originano. Un ambito di studio di grande interesse, finora poco battuto dai ricercatori a causa dell’impossibilità di arrivare a osservare le interazioni biologiche tra queste strutture, di dimensioni misurabili in Angstrom (pari a un decimo di nanometro).

Un ostacolo che, tuttavia, oggi pare superato. Lo confermano i primi riscontri di uno studio internazionale finanziato nell’ambito dell’accesso alle *Large Research Infrastructures* della Commissione europea e condotto da una rete universitaria di cui è *principal inve-*

*stigator* il prof. Mauro Maccarrone, Ordinario di Biochimica presso Ucbm.

La ricerca si prefigge di scoprire se e come la membrana cellulare, l’involucro che rende possibile l’esistenza stessa delle cellule, riesca a modificare l’attività di alcuni enzimi (proteine), facendo produrre loro in modo diverso particolari sostanze. Per riuscirci, i ricercatori – coordinati dal prof. Enrico Dainese dell’Università di Teramo – hanno utilizzato la Luce di Sincrotrone, un vero e proprio ‘diamante’ di luce ad altissima energia ed estremamente orientato (‘collimato’, come dicono gli studiosi), emesso dall’impianto di Diamond, presso l’*Harwell Science and Innovation Campus di Didcot*, in Oxfordshire. “Si tratta di una valutazione mai tentata prima – sottolinea il prof. Maccarrone – e per riuscire nell’intento è stato necessario l’uso di questa speciale fonte di luce, in grado di colpire le

proteine in modo specifico e di delinearne la struttura in base a come la luce stessa viene deviata da esse quando le incontra. Le misurazioni sono ancora in corso, ma i primi riscontri sono assai promettenti”.

Gli scienziati si sono concentrati, in particolare, sulle relazioni tra membrana cellulare e tre enzimi: la lipossigenasi, proteina alla base delle risposte allergiche e infiammatorie del nostro corpo; l’aromatasi, responsabile della sintesi degli ormoni sessuali femminili e coinvolto in alcune patologie riproduttive; l’enzima FAAH (*fatty acid amide hydrolase*), importante per la risposta al dolore e per una serie di attività del nostro cervello.

La speranza è che i risultati finali consentano un sensibile passo in avanti nella comprensione delle interazioni membrana-proteina, essenziale per la predisposizione di soluzioni terapeutiche realmente innovative.



La luce di Sincrotrone è una radiazione elettromagnetica generata da elettroni o positroni, che viaggiano a velocità prossime a quella della luce e vengono costretti da un campo magnetico a muoversi lungo una traiettoria curva

## AUTISMO

# Dal capello nuove prospettive di cura

## Uno studio condotto con il King's College di Londra

Terapie personalizzate a partire dal capello del paziente, grazie alla creazione in vitro di cellule neuronali. È la nuova frontiera della ricerca sull'autismo, che vede in prima linea l'Università Campus Bio-Medico di Roma e il King's College di Londra.

La messa a punto di terapie personalizzate è quanto promette una mappatura sempre più dettagliata del genoma. Oggi questo è possibile grazie a una tecnica innovativa, conosciuta come Array-CGH, ossia *Comparative Genomic Hybridization*, utilizzata presso i laboratori del Centro Mafalda Luce per i Disturbi Pervasivi dello Sviluppo di Milano. È all'interno di questa struttura che l'Università Campus Bio-Medico di Roma svolge attività clinica e di ricerca sull'autismo. A breve, grazie al recente acquisto di un sequenziatore di nuova generazione, i ricercatori del Centro avvieranno l'attività di sequenziamento del DNA (*Next Generation Sequencing*, NGS), processo che permette a sua volta di individuare la causa genetica dell'autismo.



Il Centro offre un percorso integrato di diagnosi, terapia e riabilitazione, per assicurare continuità di cura a persone con disturbi dello sviluppo. Completa o approfondisce la prima diagnosi, effettuata dall'Unità Operativa di

Neuropsichiatria dell'Infanzia attiva sul territorio, e formula programmi riabilitativi, che vengono poi eseguiti nel centro semiresidenziale e di sostegno alle famiglie.

Ucbm inoltre è entrata a far parte del Consorzio Mondiale dell'Autismo, coordinato dall'Università di New York Monte Sinai, che ha come scopo proprio il sequenziamento del genoma di soggetti autistici tramite NGS. Continua poi da parte dell'Ateneo l'impegno all'interno del NIDA (Network italiano per il riconoscimento precoce dei disturbi dello spettro autistico), mirato all'individuazione di atipicità evolutive già nel primo anno di vita di un bambino.

Nel prossimo triennio, i ricercatori dell'Università Campus Bio-Medico di Roma si occuperanno d'identificare in modo sempre più approfondito mutazioni e varianti genetiche rare, attraverso l'analisi del genoma di famiglie con bambini ad alto rischio. L'identificazione tempestiva delle varianti permetterà l'inserimento di questi bambini all'interno di un opportuno e mirato programma di intervento terapeutico sempre più efficace e personalizzato.

## INVECCHIAMENTO

# I progetti

L'ictus rappresenta la prima causa di disabilità per la popolazione adulta. Tecniche di stimolazione nervosa non-invasiva, come la stimolazione cerebrale elettromagnetica e la stimolazione vagale transcutanea, possono facilitare il recupero post-ictus. Partendo da questi studi iniziali molto promettenti, i ricercatori dell'Unità di ricerca di Neurologia hanno messo a punto protocolli innovativi per potenziare le capacità di recupero del cervello umano in seguito a ictus.

Prof. Vincenzo Di Lazzaro

L'obiettivo dei ricercatori dell'Unità di ricerca di Ortopedia è curare il mal di schiena con le cellule staminali mesenchimali per arrestare la degenerazione del disco intervertebrale. La terapia con le cellule staminali dell'adulto ha mostrato di essere efficace su modelli sperimentali. I nuovi studi in programma hanno quindi l'obiettivo di traslare il trattamento rigenerativo sull'uomo, per prevenire l'insorgenza delle evoluzioni più gravi della patologia nell'anziano.

Prof. Vincenzo Denaro

Il recupero delle funzioni motorie dell'arto superiore in seguito a ischemia cerebrale è una delle sfide della riabilitazione moderna. L'Unità di ricerca di Medicina Fisica e Riabilitazione ha elaborato un progetto di ricerca con l'obiettivo di valutare l'efficacia di un guanto robotico per il trattamento dell'arto superiore (*Glorhea Sinfonia*) su cinquanta pazienti emiparetici, rompendo gli schemi della terapia tradizionale.

Prof.ssa Silvia Sterzi

## Autismo

L'autismo viene considerato dalla comunità scientifica internazionale (classificazione ICD 10 dell'OMS e DSM-V) un disturbo pervasivo dello sviluppo.

si manifesta con deficit nelle seguenti aree



comunicazione



interazione sociale



attività e interessi

I maschi sono i più colpiti: 4 volte più delle femmine.

In Italia un bambino su 88 presenta questo disturbo



## BANDO INTERNO

## FAST premia l'Embodiment

deazione, interdisciplinarietà, innovazione, impatto e internazionalità: con questi criteri sono stati valutati i 12 progetti che hanno partecipato al bando 'Embodiment' indetto dal FAST (Istituto di Filosofia dell'Agire Scientifico e Tecnologico).

L'obiettivo era promuovere progetti di ricerca per favorire il dialogo tra la filosofia e le altre scienze e avviare un

"Laboratorio di ricerca teorico-sperimentale sulle idee" in grado di generare innovazioni ad alto impatto etico e sociale mediante il contributo di profili di ricercatore interdisciplinari.

I progetti sono stati valutati da una commissione interna e da esperti esterni.

Ucbm ha messo a disposizione 50 mila euro per finanziare i primi tre progetti in graduatoria.

**1** Improve the dynamic ongoing organism-environment transaction (embodiment) of the frail older with Parkinson's Disease (PD) through an integrated assistance service  
Principal investigator: dott.ssa Maddalena Pennacchini

**2** Self-on-a-Chip: a study of Embodiment in innovative 3D cell-culture models  
Principal investigator: dott.ssa Marta Bertolaso

**3** Music: EmboDiment In Action  
Principal investigator: dott. Nicola Di Stefano

## DOTTORATO IN INGEGNERIA BIOMEDICA

## "Realizzo un sogno: mappare il cervello"

### Il progetto di Sara Petrichella all'Università del Minnesota

di Elisa Bertoli

“Ho sempre sognato di studiare in un ateneo che eccellesse nel mio campo di ricerca e grazie all'Università Campus Bio-Medico questo è stato possibile”. È raggiante l'ing. Sara Petrichella, neo-dottore di ricerca in Ingegneria Biomedica, dopo l'anno trascorso come *visiting student* presso il *Center for Neuroengineering* dell'Università del Minnesota.

Le analisi condotte nel *Biomedical Functional Imaging and Neuroengineering Laboratory* hanno permesso a Sara di estrarre importanti informazioni relative ai legami causali tra le diverse aree del cervello coinvolte nel controllo motorio dell'avambraccio e della mano.

Si tratta di un tassello importante per lo *Human Brain Mapping*, il processo di identificazione



e classificazione delle strutture e dei meccanismi che governano il funzionamento del cervello umano. Un tassello che apre la strada a molteplici sviluppi futuri nel campo delle protesi intelligenti e della riabilitazione post-ictus: sulla base dei risultati ottenuti da Sara, si potranno pensare nuovi e più efficaci protocolli di neuroriabilitazione.

“Da questa esperienza – racconta – ho rafforzato la mia convinzione che il lavoro del ricercatore sia quello di mettersi al servizio della società”. Una passione che la giovane aveva già potuto respirare all'Università Campus Bio-Medico di Roma, in particolare grazie al prof. Luca Vollo e al prof. Giulio Iannello, che hanno supervisionato il suo lavoro di ricerca in collaborazione con la dr.ssa Florinda Ferreri e il dott. Andrea Guerra, entrambi dell'Unità di ricerca di Neurologia, Neurofisiologia e Neurobiologia.

## Eletto il nuovo Consiglio degli Studenti

I neo-rappresentanti restano in carica per i prossimi due anni

“Il nostro obiettivo è raccogliere esigenze e proposte dei colleghi per rendere ancora più positiva l'esperienza universitaria e la vita in Ateneo”



Da sinistra: Valentina Giacinti, Jin Fen, Giovanni Raul Talamo, Pasquale Terracina, Felice Forte, Ludovica Perri, Cristina Madaudo, Davide Coppola, Antonio Di Mauro, Michele Moncelli, Alberto Giannattasio

di Paola Raschielli

Cambio della guardia per i rappresentanti degli studenti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. Eletti lo scorso aprile, i nuovi membri del Consiglio studentesco resteranno in carica fino al 31 ottobre 2018.

Si conferma per il secondo anno consecutivo Cristina Madaudo (secondo triennio - Medicina e Chirurgia) che, anche in qualità di presidente del Consiglio, si dice pronta a “portare avanti le richieste

degli studenti, basando il lavoro sul confronto tra gli universitari di tutti i corsi e cercando di essere elemento di raccordo costante con il corpo docente”.

Questo è anche uno degli obiettivi di Jin Fen (Ingegneria Industriale), per gli amici Silvio, convinto che il contributo di ognuno sia prezioso “per rendere ogni studente partecipe dei progetti e dello sviluppo dell'Ateneo”. Di crescita parla Ludovica Perri (Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia) che, giunta al suo secondo mandato, auspica di “dare

sempre più voce a un corso di laurea rimasto un po' in disparte e di costruire, con costanza e passione, un'università a misura di studente”.

Comune a tutti i nuovi rappresentanti è l'impegno a raccogliere esigenze e proposte dei colleghi per rendere ancora più positiva l'esperienza universitaria e la vita in Ateneo. Giovanni Raul Talamo (Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana - triennale) ha scelto di mettersi subito in gioco “per garantire a me e ai miei colleghi un alto livello di formazione”, mentre Valentina Giacinti (Scienze

dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana - magistrale) conta di proporre l'avvio di corsi in lingua inglese per incrementare gli scambi bilaterali con università europee.

Più proiettato verso il futuro professionale è Alberto Giannattasio (Ingegneria Chimica per lo Sviluppo Sostenibile) che pensa di portare avanti progetti per “rendere gli studenti consapevoli del contesto lavorativo in cui si inseriranno”.

Punta a diventare, insieme ai suoi colleghi, “un vero professionista della salute” Pasquale Terracina (Infermieristica) che, pur conside-

rando il suo corso di laurea “uno dei punti di forza della nostra università”, desidera incrementare la sinergia tra formazione teorica e tirocinio pratico per una preparazione a 360 gradi.

Anche Antonio Di Mauro (Dottorati di Ricerca), al suo terzo mandato, prima come studente e oggi come dottorando, vede il suo impegno di rappresentante molto proiettato verso il mondo esterno. Oltre che proporre l'ampliamento delle *facilities* a disposizione dei dottorandi, confida di “rafforzare i rapporti anche con i colleghi di tutta Italia”.

Roberto Coppola (Ingegneria Biomedica) spera che dal gruppo “possa nascere una sinergia positiva diretta al generale benessere dell'università”. Alla forza del gruppo, piuttosto che del singolo, crede fortemente anche Michele Moncelli (Scuole di Specializzazione), che con questo spirito si augura “di fare molto per l'intera comunità universitaria, partendo dalla tutela e valorizzazione della figura dello specializzando, indispensabile nell'ecosistema policlinico universitario”.

Chiosa il vice-presidente del Consiglio Felice Forte (primo triennio - Medicina e Chirurgia): “Il nostro obiettivo è migliorare tutti gli aspetti della vita universitaria. E farlo con la forza delle idee, di tutti”.

### COME COLLABORARE



comunicazione@unicampus.it

## Ricordando Filippo

Studenti sul palco lo scorso 24 maggio per la seconda edizione del concerto in memoria di Filippo Baldoni, studente appassionato di musica scomparso prematuramente nel 2014. Solisti e gruppi di sono esibiti sul tema del viaggio per ricordare lo studente al quale è intitolata anche la sala prove musicali dell'Università.



## Albedin, la caramella eco-sostenibile in finale a Cibus 2016

Progettata da studentesse Sanu e presentata al salone internazionale dell'alimentazione

di Martina D'Onofrio

Si chiama Albedin la caramella di gelatina realizzata da sette studentesse di Scienze dell'Alimentazione e giunta alla selezione finale del Concorso Eco-Trophelia Italia, promosso da Federimentare all'interno di Cibus, 18° Salone internazionale dell'alimentazione a Parma.

Dalla consistenza morbida e ricoperta da cristalli regolari di zucchero di canna, Albedin è stata preparata con l'albedo di limone, ovvero con lo strato interno della scorza di agrumi, solitamente scartato dalle industrie di trasfor-

mazione degli stessi. Un sottoprodotto ricco di pectina e flavonoidi, recuperabile presso le aziende di produzione di succhi e oli essenziali e valorizzato attraverso la preparazione di gelatine che possono anche essere impiegate come ripieno di cioccolatini, confetti e biscotti co-estrusi.

Favorire l'eco-innovazione nei prodotti agro-alimentari, con particolare attenzione alla sostenibilità e al rispetto ambientale, era proprio l'obiettivo del concorso al quale hanno preso parte Laura di Patria, Giuliana Provenzale, Lucia Testa e Flavia De Bono, con la collaborazione in fase di progettazione di Marta Maerini, Giulia Gregori e



Flavia Pizzabiocca, accompagnate dal prof. Emanuele Marconi, docente di Tecnologie Alimentari presso Ucbm.

La presentazione della speciale caramella a Cibus, il più importante appuntamento nazionale in tema di alimentazione, è stata un'occasione preziosa per interagire con l'industria alimentare italiana ed europea. Quest'anno il concorso, patrocinato da Enea (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), ha avuto anche il supporto del progetto europeo FOODSTA, destinato a favorire collaborazioni internazionali tra industria e mondo accademico.



# Cibo in dono a poveri e senzatetto

L'iniziativa in collaborazione con 'La vita è un dono' Onlus

di Martina D'Onofrio

Vivere il cibo come un dono e non solo come un bene di consumo o di scambio: è il monito di Marco Lucchini, direttore di Banco Alimentare Onlus, fondazione che in Italia promuove il recupero e la redistribuzione di cibo dal 1989. Lucchini è intervenuto all'Università Campus Bio-Medico di Roma parlando agli studenti di Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana di Siticibo, il programma che dal 2003 permette alla ristorazione organizzata di do-

nare agli indigenti le eccedenze di cibo cotto e fresco. Una rete in via di sviluppo in Italia, supportata dalla grande distribuzione organizzata, e a cui da alcuni mesi aderisce anche Ucbm.

Con la collaborazione di Pedevilla, società addetta alla ristorazione nelle strutture dell'Ateneo, ogni giorno circa 25 pasti completi vengono offerti alla mensa dell'Associazione 'La vita è un dono' Onlus. Qui, nel quartiere Aurelio di Roma, ogni giorno la coda per poter accedere a un pasto è lunga. Dal lunedì al venerdì, a partire dalle 9 del mattino, i volontari distribuiscono piatti

caldi a centinaia di poveri. La maggior parte sono senzatetto e immigrati provenienti dall'Europa dell'Est e dall'India, ma non mancano le famiglie italiane, "il cui afflusso - spiega il presidente dell'Associazione Gianfranco Torino - è divenuto evidente negli ultimi anni, attestandosi attorno al 15-20%. La collaborazione avviata con l'Università Campus Bio-Medico di Roma ci assicura quotidianamente un contributo in ottime condizioni di qualità per restituire dignità a chi apparentemente l'ha persa, non potendo accedere ai bisogni primari come quello di nutrirsi".



## IN&OUT

Ciro INTINO

È il nuovo direttore della Fondazione Alberto Sordi. Avvocato ed esperto di tematiche familiari, ha fondato e presiede il Forum delle Associazioni Familiari del Lazio. L'ing. Sergio Utili, che lascia l'incarico dopo undici anni, resta membro del consiglio direttivo della Fondazione e presidente dell'Associazione Alberto Sordi Onlus.

Leo POGGI

Si congeda dall'incarico di responsabile del Servizio Prevenzione, Protezione e Ambiente dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, ruolo ricoperto dal 1999. Continuerà a svolgere attività di docenza nell'ambito della Facoltà di Ingegneria. La responsabilità del servizio è affidata dal 1° giugno all'ing. Paolo Capriani.

## Una casa per i 'migranti della salute'

Sarà pronta in autunno nel quartiere di Trigoria

di Paola Raschielli

Servirà il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico e altre strutture sanitarie della zona sud di Roma una nuova casa di accoglienza per i cosiddetti "migranti della salute", pazienti e familiari costretti a soggiornare lontano da casa per ricevere le cure di cui necessitano.

A realizzare la struttura a Trigoria è CasAmica Onlus, organizzazione di volontariato attiva da

trent'anni a Milano dove già gestisce quattro case di accoglienza.

La casa si svilupperà su cinque piani, avrà 25 camere da letto e disporrà di spazi specificamente dedicati all'accoglienza dei bambini. La conclusione dei lavori di ristrutturazione del grande immobile nel IX Municipio è attesa per l'autunno 2016.

Intanto il progetto è stato presentato lo scorso 21 maggio in occasione dell'iniziativa 'Un treno verso la vita', organizzata da CasAmica e patrocinata tra gli

altri dall'Università Campus Bio-Medico di Roma. Una straordinaria esperienza giubilare nell'Anno della Misericordia per centinaia di ammalati giunti in Vaticano a bordo di uno storico treno a vapore.

Il Presidente Ucbm Felice Barola ha espresso piena adesione all'iniziativa promossa da CasAmica: "Riteniamo fondamentale costruire collaborazioni con le realtà presenti sul territorio, a sostegno di un sistema assistenziale che metta al centro la persona in tutte le sue dimensioni".

## UN LIBRO, UNA STORIA

di Luca Borghi

### Ovvio ma non scontato

Il termometro nella pratica medica

Misurarsi la febbre quando non ci si sente molto bene è oggi un gesto quasi istintivo, un procedimento diagnostico che anche un bambino di pochi anni sa di dover eseguire. E per provarsi la febbre non basta la mano appoggiata sulla fronte, fosse pure la mano della persona più cara e sollecitata: ci vuole un termometro! Penserete che si faccia così da sempre, ma non è vero.

L'uso del termometro per misurare la temperatura corporea è una di quelle ovvietà che ci ha messo tantissimo tempo prima di essere presa in considerazione dai medici. Che in genere, come sanno già i lettori più assidui di questa rubrica, non sono stati in passato degli esempi di apertura alle novità!

Figuratevi che il termometro esisteva fin dall'inizio del '600, ma ci volle la tenacia di un medico tedesco di due secoli dopo, Carl Wunderlich (1815-1877), per convincere i colleghi di tutto il mondo che la misura esatta della temperatura corporea e delle sue variazioni nel tempo era un elemento diagnostico e prognostico fondamentale in molte malattie.

Wunderlich, a partire dal 1851, con la pazienza degna di un vero tedesco, prese nota di milioni di

misure termometriche effettuate su oltre 25.000 malati della sua clinica di Lipsia.

Ciò gli permise di stabilire che la temperatura dell'individuo sano oscillava tra i 37 e i 37,5 gradi (oggi tale norma è abbassata di qualche

decimo di grado), mentre i

limiti superiore e inferiore sopportabili dall'organismo erano rispettivamente di 44 e di 33 gradi.

Tutte queste osservazioni fondamentali, insieme alla loro applicazione alle principali patologie, portarono Wunderlich a pub-

blicare nel 1868 la prima edizione tedesca del suo fondamentale *Manuale di Termometria medica* che poi, grazie a Vincenzo Napolitano, vide la luce anche in Italia nel 1873 presso il Libraio-Editore napoletano Nicola Jovene.

Ed è proprio una copia di quella prima edizione italiana che, nella biblioteca storica della nostra Università, testimonia un'epoca in cui "misurarsi la febbre" non era affatto scontato.

Ho notato solo un'ingenuità nel libro di Wunderlich: quando afferma con decisione che la febbre "non può essere simulata". Provate a chiedere a qualunque studente impreparato la mattina dell'interrogazione o del compito in classe!



## Solidarietà in arancione

Corso per i volontari del Policlinico Universitario



di Elisa Bertoli

Sono più di 30 e provengono soprattutto dalla zona sud di Roma. La maggior parte di loro ha un'età compresa tra i 45 e i 60 anni, altri sono da poco pensio-

nati. Molti, come Antonella, hanno "conosciuto il Policlinico Universitario da paziente". Tutti, come Paola, desiderano "mettere a disposizione degli altri il proprio tempo libero, perché non si può essere felici da soli". Per questo hanno atteso anche due anni per poter parteci-

pare alla nuova edizione del corso biennale per gli aspiranti volontari del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico. Un percorso organizzato dall'Associazione Amici dell'Università per formare chi potrà poi accogliere i pazienti che si recano presso la struttura. I volontari sono a disposizione dei visitatori prima di tutto presso i luoghi di maggiore affluenza per fornire informazioni, ma si occupano anche di sensibilizzare sul tema della donazione del sangue e di sostenere i pazienti supportando i cappellani o gestendo la "biblioteca itinerante".

Il corso, coordinato da Gemma Napoli, si è tenuto in questa nuova edizione in nove giornate, tra aprile e giugno. Annamaria non se n'è lasciata sfuggire nemmeno una: "Mio marito ha trascorso i suoi ultimi giorni di malattia in questo Policlinico. Per questo sono qui: per omaggiare la sua memoria".

## ASSOCIAZIONE ALUMNI

## Da Harvard all'Oms passando per Maranello

## La carriera internazionale di Antonio Di Zazzo

di Martina D'Onofrio

Gira il mondo per imparare con la promessa di tornare presto in Italia. È Antonio Di Zazzo, molisano di 32 anni, laureatosi in Medicina e Chirurgia nel 2008 e specializzatosi in Oftalmologia nel 2014 presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma.

Durante gli anni di studio svolge ricerca presso Ucbm nel laboratorio di Oftalmologia della Fondazione Bietti IRCCS, avvalendosi della possibilità di collaborare con il gruppo di Rita Levi Montalcini sul *Nerve Growth Factor* nella superficie oculare. Approfondimento che lo porterà lontano: prima come *Medical Doctor Advisor* della Scuderia Ferrari Racing Team di Formula 1 nel Reparto Gestione Corse di Maranello e successivamente nel prestigioso programma di educazione post-dottorale dell'*Harvard Medical School*.

A Boston, presso il *Massachusetts Eye and Ear Infirmary* e lo *Schepens Eye Research Institute*, Antonio entra in contatto con esperti di levatura mondiale nel campo dell'immunologia oculare e dei trapianti di cornea.



Antonio Di Zazzo

Medico oculista e ricercatore con un occhio alle corse e uno sguardo al futuro tricolore.

Specializzazione UCBM in Oftalmologia



Clinical Research Fellowship Harvard Medical Boston, MA

Around the world  
GLI ALUMNI UCBM

Medical Doctor Advisor per la Scuderia Ferrari Racing Team, di Formula 1

curiosità



Clinical Fellowship in Cornea and Refractive Surgery, LV Prasad Eye Institute, World Health Organization, Visakhapatnam (AP), India



Futuro in Italia  
Rientro in Italia previsto per il 2017

"Negli Usa ho capito che la fuga dei cervelli è un concetto obsoleto in un mondo globalizzato, multimediale e multietnico – afferma -. Ogni studente deve 'andare in fuga', ovvero aprirsi all'universo

complesso del mondo scientifico".

Secondo Antonio, che adesso lavora nel *LV Prasad Eye Institute di Visakhapatnam*, in India, per conto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, "spesso le catene

mentali sono più forti di quelle fisiche". Di Zazzo sembra averle vinte entrambe. Ora il giovane è pronto a tornare per collaborare con la Fondazione Bietti IRCCS e con l'Università di Tor Vergata.

## Laureati Ucbm in vetta per occupazione

L'Università Campus Bio-Medico di Roma è tra i primi atenei italiani per dato occupazionale e di reddito dei propri laureati a tre anni dal conseguimento del titolo magistrale.

Il dato, pubblicato dall'Espresso.it in un report che cita come fonte Almalaurea, colloca gli studenti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma in vetta tra quelli provenienti da atenei del Centro-Sud: il 90,2 per cento dei laureati magistrali Ucbm lavora tre anni dopo la laurea magistrale, mentre il reddito medio è di 1.419 euro netti al mese.

"Un altro dato significativo di Almalaurea non presente in questo dossier – aggiunge il Rettore Andrea Onetti Muda – indica che il 75 per cento dei nostri studenti risulta occupato a un anno dalla laurea. Inoltre, ci conforta il fatto che il 95 per cento dei laureati magistrali, a fronte di una media nazionale dell'89 per cento, si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea magistrale, mentre il 94 per cento dei nostri studenti si dice soddisfatto del rapporto con i docenti. Un risultato dovuto anche allo stretto rapporto tra docenti e studenti, che è di 1 a 15".

## 'Alberi in Campus': Ucbm sempre più green

Realizzare interventi di forestazione per valorizzare la Riserva Naturale di Decima Malafede: questo l'obiettivo del progetto 'Alberi in Campus', nato dalla collaborazione tra Università Campus Bio-Medico, RomaNatura e AzzeroCO2. Primo step dell'iniziativa riguarderà il 'Sentiero Natura Andrea d'Ambrosio' che, inaugurato il 10 ottobre 2015, sarà arricchito

dalla messa a dimora di 100 alberi ad alto fusto già nel prossimo mese di settembre. Una curiosità: Guido Baccelli (1830-1916), clinico e politico tra i più influenti dell'Italia post-unitaria, fu anche l'ideatore della Festa degli Alberi, celebrata per la prima volta nel 1899. Si stima che da allora nel nostro Paese siano stati piantati oltre cento milioni di nuovi alberi.



UCBM @CampusBioMedico

L'impegno #Ucbm per la #MobilitàSostenibile attraverso i raggi delle ruote di una bici

## Bike-sharing per studenti e dipendenti

## Servizio aperto anche alle famiglie del quartiere

Oltre quattro chilometri di piste ciclabili a Trigatoria che attraverso il Sentiero Natura "Andrea D'Ambrosio" si immergono nella Riserva Naturale di Decima Malafede e fanno da cornice alla possibilità per studenti e residenti di usufruire di un servizio gratuito di bike-sharing.

Frutto della collaborazione tra Università Campus Bio-Medico di Roma, Municipio Roma IX-Eur,

Ente regionale RomaNatura, cooperativa Agricoltura Nuova e Sport City, il progetto 'Trigatoria Bike-Sharing' prevede la creazione di tre stazioni di scambio, ciascuna delle quali dotata di 20 postazioni di parcheggio e 10 biciclette mountain-bike, rispettivamente, presso il Centro per la Salute dell'Anziano, Agricoltura Nuova e Sport City.

Scopo del progetto è mettere a disposizione degli studenti e di-

pendenti di Ucbm, nonché delle famiglie del quartiere, un sistema di mobilità gratuito ed ecologico, in grado di promuovere le relazioni, le attività all'aria aperta e i corretti stili di vita. Inoltre, l'iniziativa avvicinerà giovani e famiglie agli anziani che ogni giorno si riuniscono negli spazi del Centro Diurno dell'Associazione Alberto Sordi attraverso l'attivazione di un atelier di riparazione delle biciclette.

"Prendendo parte a questa iniziativa – sottolinea Felice Barela, presidente Ucbm – intendiamo legarci in modo ancor più profondo al territorio, offrendo un servizio e una nuova opportunità con cui vivere il quartiere".

Crede nel progetto il Commissario straordinario di Roma Natura, Maurizio Gubbiotti: "È un tassello importante per una fruizione del parco sempre più corretta, sostenibile e partecipata. Migliorare la qualità della vita delle persone è una delle nuove sfide che i parchi devono affrontare se vogliono essere protagonisti del futuro".



## Premio Alberto Sordi 2016

Un riconoscimento all'impegno professionale e sociale di artisti e non solo. È questo il 'Premio Alberto Sordi', assegnato ogni anno il 15 giugno in occasione dell'evento che rende omaggio al talento artistico e alla generosità dell'attore.

Accanto ai vincitori del Premio – Serena Autieri, Pippo Baudo, Giorgio Panariello e Catherine Spak –, intrattenuti da Fabrizio Frizzi e Stefania Binetti, segretario generale della Fondazione Alberto Sordi e ideatrice della serata, tanti ospiti del mondo dello spettacolo hanno contribuito ad arricchire una serata

tutta all'insegna della solidarietà: la solidarietà di Maria Assunta Civitella, madre di cinque figli e affidataria di altri cinque bambini, premiata anche lei sul palco con la scultura in foglia d'oro realizzata dal Maestro scultore Egidio Ambrosetti; la solidarietà del pubblico che partecipando alla serata ha contribuito a sostenere i progetti di ricerca sul morbo di Alzheimer e sul recupero motorio post-ictus, entrambi condotti dall'Università Campus Bio-Medico di Roma e illustrati durante la serata dal prof. Vincenzo Di Lazzaro, responsabile dell'Unità di Neurologia.

## 5x1000: firme in crescita

Nel 2014 Ucbm prima tra gli atenei italiani



di Paola Raschielli

**S**empre più contribuenti scelgono di destinare il 5x1000 dell'Irpef al settore della ricerca scientifica e dell'università (21%). In questo scenario l'Università Campus Bio-Medico di Roma conferma il proprio trend di crescita e registra, nell'ultima rilevazione, un incremento dell'importo complessivo pari al 26%. Sono 18.209 le preferenze espresse nel 2014 per un totale di 882.604 euro. Fondi interamente messi a disposizione dei programmi di ricerca dell'Ateneo, che quest'anno ha scelto di focalizzarsi sulle patologie legate all'invecchiamento.

Ucbm resta nella top ten dei beneficiari del 5x1000 e al primo posto tra gli atenei che si contendono il contributo nel settore "Ricerca scientifica e Università". In termini percentuali registra l'incremento economico più rilevante ed è l'unica a confermare una crescita nel numero delle scelte.

Tuttavia il 5x1000, a dieci anni dalla sua introduzione in Italia, resta

ancora uno strumento di contribuzione non utilizzato e compreso da tutti. Secondo l'indagine Italiani Solidali, condotta da DOXA sul comportamento di donazione degli italiani, nel 2015 soltanto il 58% dei contribuenti ha espresso la propria scelta firmando la scheda di destinazione. Tra chi non ha espresso preferenze, il 50% è diffidente, mentre il 20% non è interessato. Il

contributo di tutti è fondamentale e non costa nulla. Per destinare il 5x1000 alla ricerca i contribuenti hanno ancora tempo fino al 7 luglio per il modello 730 e fino al 30 settembre per il modello unico. Basta inserire nel riquadro "Ricerca scientifica e Università" il codice fiscale Ucbm:

9 7 0 8 7 6 2 0 5 8 5

## Amici a sostegno dell'autismo



**I**n occasione della cena di raccolta fondi per la ricerca sull'autismo organizzata a Milano lo scorso 26 maggio, è stato conferito un riconoscimento ad Aurora Luce per l'impegno profuso nella promozione delle attività dell'Associazione Amici dell'Università Campus Bio-Medico Onlus nel capoluogo lombardo.

## Un euro per l'autismo

Bricofer partner di Ucbm

**P**rosegue la campagna di raccolta fondi per la ricerca sull'autismo condotta dall'Università Campus Bio-Medico a Roma e a Milano, presso il Centro Mafalda Luce per i Disturbi Pervasivi dello Sviluppo. È possibile continuare a sostenere i progetti di ricerca mediante donazioni su c/c postale, tramite carta di credito e PayPal sul sito Internet [www.unicampus.it](http://www.unicampus.it) oppure partecipando all'iniziativa promossa da Bricofer "Dona un euro alla cassa".

Nei mesi di giugno e luglio, per il quinto anno consecutivo, la catena fai-da-te propone ai pro-

pri clienti di aggiungere un euro di solidarietà alla spesa e contribuire così alla ricerca sull'autismo per una diagnosi precoce e continuità nelle cure. Saranno oltre 20 i punti vendita Bricofer in tutta Italia in cui sarà possibile aderire all'iniziativa.

La clientela affezionata alla catena di bricolage appartiene sempre più all'universo femminile. Un dato in linea con l'indagine DOXA sul comportamento di donazione degli italiani secondo la quale il donatore tipo è prevalentemente donna, ha un'età superiore ai 35 anni e appartiene a una classe di reddito intermedia.



Questo non è  
IL GIOCO DEL SILENZIO

Dona 1 euro per la ricerca sull'autismo  
Bricofer sostiene la ricerca per la diagnosi precoce e la continuità di cura.  
Nei mesi di giugno e luglio aiutaci anche tu, aggiungi 1 euro alla tua spesa.



## Come donare

- tramite bollettino o bonifico postale  
c/c 8154098 - IT54J0760103200000008154098
- con bonifico bancario c/c 7366X95 Banca Popolare di Sondrio - IT65M0569603211000007366X95
- con carta di credito o paypal su  
[www.unicampus.it/dona-ora](http://www.unicampus.it/dona-ora)

Tel. 06.22541.9129 | [sostienici@unicampus.it](mailto:sostienici@unicampus.it)

Le donazioni alla ricerca scientifica sono interamente deducibili

## Emozioni al Sistina con 'Un respiro per la vita'

Charity show per la prevenzione dei tumori del polmone

di Paola Raschielli

“La vita è come un respiro: un momento, e tutto può cambiare all'improvviso. Adesso sono qui e lo posso raccontare. Voglio gridare al mondo quanto sia importante la prevenzione e dire grazie a un *Respiro per la Vita*”. La testimonianza di Anna, 61 anni, salva grazie al programma di screening del tumore al polmone condotto dal Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, ha raggiunto i 1.200 spettatori che al Teatro Sistina di Roma hanno assistito lo scorso 3 maggio allo spettacolo “Un Respiro per la Vita”. Una serata di raccolta fondi, organizzata dall'Unità di Chirurgia Toracica Ucbm in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Università Campus Bio-Medico Onlus, per sostenere le prossime



edizioni del programma di prevenzione che dal 2011 ha già salvato la vita a 45 persone, sottoponendone oltre 2.500 a screening gratuito.

La testimonianza di Anna non è stata l'unica. Nella sua lettera Lucio, 63 anni, ha ricordato le parole del prof. Pierfilippo Crucitti,

responsabile dell'Unità di Chirurgia Toracica, dopo l'intervento: “Lei è un uomo fortunato” mi ha detto. Ho pensato: ‘Ma come? Ho un tumore al polmone e la chiami fortuna?’ Ma aveva ragione. Il tumore era al primo stadio, è stato preso in tempo. Adesso sto bene”.

A sostenere l'intera serata tanti ospiti sul palco: accanto a Pippo Baudo e Lorella Cuccarini, che hanno condotto la serata, Rita Dalla Chiesa, madrina dell'evento, Vittoria Belvedere, Giorgio Borghetti e Maria Grazia Cucinotta, che hanno dato voce alle lettere dei pazienti. E ancora Al Bano, Gigi D'Alessio, Anna Tatangelo, Peppino Di Capri, Gabriella Germani, Edoardo Vianello, Remo Pannain, Opera Pop, la Banda Musicale della Polizia di Stato e i calciatori Kostas Manolas e Kevin Strootman.

“Nel tumore al polmone – ha ricordato Crucitti – la diagnosi precoce è tutto. Permette la sopravvivenza in circa il 90% dei casi”. Gli hanno fatto eco le parole di Luciana, 57 anni: “Anche un semplice sguardo può essere di grande aiuto per affrontare quell'orribile mostro che è la malattia”.



Autorizzazione del Tribunale di Roma  
n. 205/98 del 12/05/1998

PROPRIETARIA ED EDITRICE  
Associazione Campus Bio-Medico

DIRETTORE RESPONSABILE  
Ilaria Nava

COORDINAMENTO EDITORIALE  
Paola Raschielli

HANNO COLLABORATO  
Elisa Bertoli, Luca Borghi, Bruna Bottazzi,  
Martina D'Onofrio, Marco Di Luzio,  
Laura La Rocca, Francesco Macaro,  
Francesco Mastrostefano

FOTOGRAFIE  
Patrizia Tocci, Archivio Ucbm

Via Álvaro del Portillo, 21 - 00128 Roma  
Tel. 06.22541.1 - Fax 06.22541.456

E-mail: [comunicazione@unicampus.it](mailto:comunicazione@unicampus.it)

Stampato nel mese di giugno 2016  
Abligraph Srl, Via P. Ottoboni, 11 - Roma

## SERVIZI ASSISTENZIALI POLICLINICO UNIVERSITARIO CAMPUS BIO-MEDICO



### POLICLINICO UNIVERSITARIO Via Álvaro del Portillo, 200 - Roma

AMBULATORI SPECIALISTICI (ore 8:00-19:30)

Allergologia e Immunologia  
 Angiologia  
 Cardiologia e Aritmologia  
 Cefalee  
 Chirurgia cardiovascolare  
 Chirurgia dell'arto superiore e inferiore  
 Chirurgia generale  
 Chirurgia toracica  
 Chirurgia plastica e ricostruttiva  
 Dermatologia  
 Dietistica e dietoterapia  
 Ematologia  
 Endocrinologia  
 Endoscopia digestiva (inclusi esami strumentali)  
 Epatologia  
 Flebologia  
 Foniatria e Logopedia  
 Gastroenterologia (incluse visite di nutrizione clinica, breath test per HP, manometrie esofagee)  
 Geriatria (inclusa diagnostica fisiopatologia respiratoria, trattamenti angiologici e wound care, tilt test)  
 Ginecologia (inclusi pap-test, colposcopie, ecografie ginecologiche e ostetriche, prove urodinamiche, riabilitazione pavimento pelvico, ambulatorio menopausa)  
 Medicina Interna  
 Nefrologia  
 Neurologia (inclusi eeg, emg, test neuropsicologici, doppler)  
 Oftalmologia  
 Oncologia  
 Ortopedia e Traumatologia (incluse infiltrazioni articolari)  
 Osteo-oncologia  
 Otorinolaringoiatria  
 Pediatria  
 Radiologia interventistica (per valutazione procedure)  
 Reumatologia  
 Senologia  
 Terapia del dolore  
 Urologia  
 Ambulatorio infermieristico (wound care, gestione stomie, gestione dispositivi intravascolari)

**CENTRO PRELIEVI**  
 Lunedì-Sabato, ore 8:00-11:00

**CENTRO DI RADIOTERAPIA**  
 Lunedì-Venerdì, ore 8:30-20:00  
 Tel. 06.22541.8011 - Fax 06.22541.1989

**DAY-HOSPITAL MEDICO**  
 Lunedì-Venerdì, ore 7:30-17:00

**DIAGNOSTICA PER IMMAGINI**  
 Lunedì-Venerdì, ore 8:00-19.30 - Sabato, ore 8:00-13.30

**CENTRO DI ASCOLTO**  
 Lunedì-Venerdì, ore 9.30-14.30

**SERVIZIO SOCIALE OSPEDALIERO**  
 Lunedì-Venerdì, ore 8:00-16:00

### PRENOTAZIONI

#### SSN E MY-HOSPITAL

Tel. 06.87.43.43.43 - Lun-Ven, ore 8:00-16:00  
 (presso i desk Accettazione, ore 9:00-16:00)

#### PRIVATO

Tel. 06.22541.1240 - Lun-Ven, ore 8:30-18  
 Online: [www.policlinicocampusbiomedico.it](http://www.policlinicocampusbiomedico.it)

#### CHECK-UP

Tel. 06.22541.1485 - Fax 06.22541.1723  
 Dal lunedì al venerdì, ore 7:30-17:30



### CENTRO PER LA SALUTE DELL'ANZIANO Via Álvaro del Portillo, 5 - Roma

AMBULATORI SPECIALISTICI (ore 9:00-17:30)

Endocrinologia (anche presso Presidio Sanitario di Ceccano)  
 Medicina fisica e della riabilitazione (inclusi trattamenti fisioterapici e riabilitativi, corsi di postura e movimento)  
 Odontoiatria (non convenzionato con SSN)  
 Psichiatria e Neuropsichiatria Infantile



### POLO ONCOLOGICO Via Emilio Longoni, 47 - Roma

RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

Lunedì-Venerdì, ore 7:30-17:30  
 Prenotazioni SSN: ore 10:30-15:00  
 Tel. 06.22541.419/420 - Fax 06.22541.433  
 Prenotazioni intramoenia: ore 10:00-15:00  
 Tel. 06.22541.418



### CENTRO MAFALDA LUCE PER I DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO Via Bernardo Rucellai, 36 - Milano

UNITÀ AMBULATORIALE

Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza  
 Psicologia clinica  
 Logopedia  
 Neuropsicomotricità  
 Tel. 02.23331616 - Email: [centroluce@unicampus.it](mailto:centroluce@unicampus.it)

### CONTATTI

#### URP - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Dal 27 giugno al 2 settembre:  
 Lun-Ven, ore 9.30-13.30

#### RITIRO REFERTI - CARTELLE CLINICHE

Dal 5 giugno al 3 settembre:  
 Lun-Mar-Mer, ore 8:30-14:00 | Sabato, ore 9:00-12:30  
 Tel. 06.22541.1666 - Lun-Ven, ore 10:00-13:00

## PERCORSI DI PREVENZIONE



### CHECK-UP COMPLETO UOMO

Consigliato a soggetti con stile di vita sedentario, fumatori, sportivi e persone con ritmi intensi di lavoro. Si effettua dal lunedì al venerdì, inizio ore 7:45.

### CHECK-UP COMPLETO DONNA

Raccomandato a donne con stile di vita sedentario, fumatrici, sportive o sottoposte a ritmi intensi di lavoro. Si effettua dal lunedì al venerdì, inizio ore 7:45.

### CHECK-UP BASE

Fornisce un quadro sullo stato di salute generale e indicazioni utili all'assunzione di un corretto stile di vita. Si effettua dal lunedì al venerdì, inizio ore 8:00

### CHECK-UP DIABETE

Monitora lo stato della patologia e l'insorgenza di eventuali complicanze croniche. Si effettua il mercoledì, inizio ore 8:00 (prima visita) e dopo 7 giorni (visita finale)

### CHECK-UP TIROIDEO

Consigliato a soggetti affetti da stanchezza cronica o che hanno registrato improvvisa perdita di capelli o variazione di peso. Si effettua il mercoledì (prima visita) e dopo 12 giorni (seconda visita).

### CHECK-UP METABOLICO

Inquadra lo stato di salute prima di una dieta a correzione del peso o delle abitudini alimentari. Si effettua lunedì e mercoledì (prima visita) e venerdì (seconda visita).

### CHECK-UP GINECOLOGICO BASE

Utile a valutare lo stato di salute e ridurre i rischi connessi alle principali patologie femminili in ambito ginecologico. Si effettua lunedì, martedì, mercoledì e venerdì.

### CHECK-UP GINECOLOGICO AVANZATO

Efficace per prevenire disfunzioni ormonali e pensato per le specifiche esigenze di donne in menopausa. Si effettua dal lunedì al venerdì, inizio ore 8:00.

### CHECK-UP GASTROENTEROLOGICO

Consigliato a soggetti con familiarità per tumori gastrointestinali e a chi soffre di una patologia nota. Si effettua dal lunedì al venerdì, inizio ore 9:00

### CHECK-UP CARDIOLOGICO BASE

Consigliato a chi soffre di una patologia cardiovascolare o ne può essere predisposto. Si effettua lunedì, martedì e mercoledì, inizio ore 9.30; giovedì, inizio ore 14.00.

### CHECK-UP CARDIOLOGICO AVANZATO

Consigliato a fumatori, persone affette da diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia, obesità, stress e menopausa. Si effettua il sabato, inizio ore 9:15.

### CHECK-UP OSTEOPOROSI

Consigliato a donne in menopausa, a soggetti con insufficienza renale cronica o iperparatiroidismo. Si effettua il giovedì (prima visita) e dopo 7 giorni (seconda visita)

### CHECK-UP ALLERGIE

Utile a chi vuole capire se è un soggetto allergico e consigliato a chi ha sofferto di allergie in passato. Si effettua il lunedì e il mercoledì

### CHECK-UP ALLERGIE RESPIRATORIE

Consigliato a chi soffre di disturbi dell'apparato respiratorio come tosse secca, lacrimazione, starnuti. Si effettua il giovedì

### CHECK-UP ALLERGIE ALIMENTARI

Consigliato a chi ha avuto manifestazioni allergiche dopo l'ingestione di alimenti, a chi soffre di dolori addominali o astenia. Si effettua il lunedì (prima visita) e il mercoledì (seconda visita)

### CHECK-UP SPEECH TRAINING

Consigliato a chi desidera acquisire consapevolezza e padronanza della propria voce e a chi vuole imparare a parlare in pubblico. Si effettua il lunedì o il mercoledì